



XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

<p align="center">DOM 6 NOVEMBRE 2016 XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † CARLIN LUIGI e GEMMA</p> <p>9.00 † MORO GIORGIO, FRATELLI e GENITORI † TOFFANO ADAMELLO, BUSATTA LAVINIA † GRISelda LUIGI e GENITORI, COCCATO ROSINA e GENITORI † DERIVA GIOVANNA e LUCIA</p> <p>10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † TUZZATO SANTE e MARGHERITA, RICCARDO e MARIA † BIASIOLO AUGUSTO e GIORGIO † GRANDESSO SANTE ELISA</p> <p>17.00 <i>pro populo</i> † BALDIN GIANNI, SAVIO GUGLIELMO e GINA</p>	<p align="center">ORE 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: TUZZATO PIETRO e FRANCESCHIN LUCIANA</p>	
	<p>10.00 † FAM. CASAGRANDE e CIAN</p> <p>11.00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI</p>		
	<p>8.00 † CAFFO SALVATORE</p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>		<p>20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI</p> <p>20.30 INCONTRO ZONALE TUTTI CATECHISTI CON DON VALTER PERINI</p>
	<p>8.00 † FAIS GIOVANNI</p>		<p>20.30 INCONTRO GENITORI E PADRINI CRESIMANDI</p>
<p>MAR 8</p>	<p>8.00 † CASULA MARIA</p>	<p>15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>	
<p>MER 9</p>	<p>8.00 † MEDA ETTORE</p>	<p>14.30 CATECHISMO 4^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 5^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 1^a MEDIA 17.00 CATECHISMO 2^a MEDIA 17.00 INCONTRO CRESIMANDI CON MONS. DINO PISTOLATO</p>	
<p>GIO 10</p>	<p>8.00 † CANALI ROBERTO</p> <p>17.30 † ZUIN PAOLO</p>	<p>9.30 CATECHISMO 4^a ELEM. 9.30 CONFESSIONE CRESIMANDI 14.30 CATECHISMO 1^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 3^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 5^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 1^a MEDIA 17.00 CATECHISMO 2^a MEDIA 14.30 CONFESSIONI 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p>	
<p>VEN 11</p>	<p>8.00 † DRAGO CONCETTA</p> <p>18.30 † BONOMO MAURIZIO † FAM. BENATO ANTONIO e BOLGAN ANTONIO † BULLO LUCIANO † ZABEO PAOLO † CORRO' ELIO e LETIZIA</p>	<p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	
<p>SAB 12</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>7.00 † CALLEGARO ADRIANO e ANTONIO</p> <p>9.00 † TREVISANELLO COSTANTE ed ERMANNO</p> <p>10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: QUAGGIO LUIGI e STOCCO LAURA † QUAGGIO VITTORIO, GIUSEPPINA e FIGLI</p> <p>17.00 <i>pro populo</i> † MARTIGNON MIRAGLIO, NALETTO GIOVANNI e GIOVANNA † BIASIOLO DOMENICO e NARCISO DINA † ZANOCCO ESTER, BEGGIORA ANTONIO e GIANNI</p> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † ZORZETTO ALDO e IRMA † TUTTI I DEFUNTI DI DOGALETTO</p>	<p align="center">San Martino 13 novembre marronata a Gambarare</p> <p><i>nelle 11 parlatorie inizio ore 14:00 musica e balli di gruppo frittelle e marroni</i></p> <p><i>e all'imbucata ore 18:00 panche con soppresina e...</i></p> <p align="center">AMA trice</p>	
<p align="center">DOM 13 NOVEMBRE 2016 XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>			

PRIMA LETTURA 2Mac.7,1-2.9-14

Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». E il secondo, giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fiera di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 16

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, / sii attento al mio grido. / Porgi l'orecchio alla mia preghiera: / sulle mie labbra non c'è inganno. **R/.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie / e i miei piedi non vacilleranno. / Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; / tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R/**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, / all'ombra delle tue ali nascondimi, / io nella giustizia contemplerò il tuo volto, / al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R/**

SECONDA LETTURA 2Ts 2,16-3.5

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicèsi

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato,

per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. **Alleluia**

VANGELO Lc 20,27-34-38

**✠ Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

LA VESTE CANDIDA



Questa volta abbiamo a che fare con i sadducei, degni compari dei farisei nel porre domande-trabocchetto a Gesù, anche se erano avversari tra di loro per motivi dottrinali. Infatti i farisei credevano nell'al di là, nella risurrezione dei morti, negli angeli e nelle realtà spirituali, mentre i sadducei negavano tutto ciò e i farisei li consideravano dei traditori perché non credevano nella Tradizione orale ma solo nella legge scritta (= la Torah).

Quindi in genere, erano nemici dichiarati tra di loro, ma quando si trattava di complottare contro Gesù, allora si che diventavano amici e andavano perfettamente d'accordo!

Aldiqua e aldilà...

Con quella domanda "di chi sarà moglie la donna che ha avuto sette mariti?", ai sadducei non importava un bel niente di sapere quale sorte sarebbe toccata, nell'al di là a quella donna, proprio perché nell'al di là non ci credevano per niente! Volevano solo mettere in ridicolo la dottrina sull'al di là, e con essa, anche Gesù che ne parlava continuamente. Ma la Sua risposta -sempre da gran Maestro qual era- mette proprio in rilievo quanto sia stupida quella domanda che vuol misurare l'al di là, con le norme dell'al di qua! "Coloro che sono giudicati degni di prendere parte al secolo futuro e alla risurrezione dei morti, non prendono né moglie né marito, perché non possono più morire e sono simili agli angeli..." Risposta che -ancora una volta- fa ammutolire tutti e suscita persino l'ammirazione di alcuni scribi che lo lodano apertamente: "Maestro hai parlato bene". E non osavano più fargli alcuna domanda.

Tutti in marcia

E così Gesù attira ancor più l'interesse su quel al di là che i suoi avversari volevano negare! Questo Vangelo pone l'accento sulla straordinaria importanza delle realtà future che ci aspettano. Abbiamo appena visto nelle feste dei Santi e dei Morti, che il nostro cammino qui sulla Terra, non è una marcia verso il nulla, ma verso la Patria eterna dove "una moltitudine immensa di ogni nazione, razza, popolo e lingua" ci ha preceduto e ci aspetta con le palme alle mani. E nel fondo del nostro cuore, sentiamo anche noi che siamo fatti per una vita senza limiti né confini di spazio e di tempo! Ogni gioia umana -per bella che sia - non riesce mai a colmare pienamente la nostra sete di infinito perché ne scorgiamo sempre i limiti, le ombre, le amarezze. Solo gli animali si saziano con le realtà finite: il gattino quando ha finito di mangiare il suo Kit e Kat è perfettamente appagato, non aspira ad altro. Ma l'uomo ha un bisogno insopprimibile di felicità e di vita sconfinata.

La vita come un treno

Sentiamo che qui siamo di passaggio verso un altrove: la vera vita ci sfugge! Non abbiamo in noi la vita. Non siamo la vita, ma passiamo nella vita come il treno passa sulle rotaie. Basta un nulla per uscire dalle rotaie! Solo DIO ha la vita in sé stesso, anzi è l'esistenza stessa. E solo quando saremo in Lui, questa vita non ci sfuggirà più, perché sarà la stessa vita divina che fluirà in noi. E sarà un'esplosione di vita in cui tutte le nostre potenzialità e attività saranno realizzate al massimo. Anche questo Universo fisico, che ora ci spaventa nella sua sconfinata immensità di miliardi di anni-luce, nella risurrezione sarà di nuovo messo sotto il nostro potere, come lo era nel giardino dell'Eden.

Allora si dischiuderanno orizzonti infiniti di luce e conosceremo la realtà che ci circonda: i nuovi Cieli, la nuova Terra e le schiere infinite di Angeli e Beati che stanno davanti al Trono e all'Agnello. E nessuno sarà escluso da questo banchetto (tranne chi avrà voluto autoescludersi, vivendo e perseverando nel male) perché Dio vuole che tutti siamo salvati. L'unica condizione per essere ammessi è la veste candida. Come fare per averla? Tuffandoci e immergendoci nel Cuore di Gesù che, col Suo sangue versato, renderà di nuovo le nostre anime, splendenti di candore immacolato.

GRUPPI di ASCOLTO della PAROLA

I Gruppi di Ascolto della Parola offrono la possibilità di accogliere il dono della Parola di Dio nel contesto della vita quotidiana, mediante l'incontro all'interno delle case in un clima di preghiera e di fraternità. Attraverso la lettura e l'ascolto della Scrittura, il dialogo e il confronto, con l'aiuto dell'animatore, i partecipanti al gruppo, cercano risposte concrete che li aiutino ad assumere stili di vita coerenti con quanto chiede la Parola di Dio. Ricordiamo che da **lunedì 7 novembre** prende il via il cammino dei Gruppi di Ascolto della Parola. Ecco i giorni, gli orari e i luoghi di riunione:

GIORNO	ORARIO	ANIMATORE	FAMIGLIA OSPITANTE
LUNEDÌ 7	20.30	STEFANIA TRONCHIN	fam. MENIN Maria Via Sanbruson, 27
MERCOLEDÌ 9	20.30	PASQUALE SCANTAMBURLO	fam. TERREN Maria, Via Porto Menai, 35
MERCOLEDÌ 9	20.30	FRANCO FAGGIAN	fam. CORRÒ Walter, via Bastiette, 1/C
MERCOLEDÌ 9	15.00	ANNA BERATI	fam. MARIN Lina, Via Bastie, 92
MERCOLEDÌ 9	20.00	SUOR RAFFAELLA	C/o Casa Suore, Via XXV Aprile
MERCOLEDÌ 9	15.00	FAVERO LEONARDO e SUOR ROSALIA	fam. PULLIERO Emilia, Via Marinai d'Italia, 22

Calendario catechesi degli adulti:

GIORNO	ORE
Tutti i giovedì	15,00 e 20,30

LA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO e di S. MARTINO

La Giornata del Ringraziamento ci invita ad esprimere il nostro grazie a Dio per il dono della terra e del lavoro. Si celebrerà domenica prossima 13 novembre nello stesso giorno della festa di San Martino. In quella domenica ci saranno due appuntamenti:

Giornata di Ringraziamento

Ore 10.30 Santa Messa di Ringraziamento. Al termine davanti al Duomo verrà impartita la benedizione ai lavoratori dei campi, alle produzioni agricole e ai mezzi agricoli.

Festa San Martino a Gambarare PRO TERREMOTATI

Poiché non si farà il pranzo a mezzogiorno, verrà organizzato un pomeriggio di festa con questo orario: **ore 14.00**, presso il patronato, Musica e Balli di gruppo; frittelle giganti e marroni; **ore 18.00** pastasciutta all'Amatriciana e "pan e porchetta" e.... **Il costo è di 15,00 euro per l'adulto e di 5,00 euro per il bambino. Il ricavato verrà devoluto alla Caritas a sostegno delle popolazioni terremotate. Al fine di organizzare adeguatamente l'evento, ricordiamo che sono aperte le iscrizioni fino al 10 novembre.**

ATTENZIONE AL TELEFONO!

Per circa due settimane ci sarà molta difficoltà a mettersi in contatto telefonico con la nostra canonica. Pertanto, si prega di non usare il nr.041/421088, bensì di telefonare a don Luigi al cellulare nr.3297435422.

GRAZIE!!!

Porto Menai ringrazia il sig. Guido Fattoretto e il suo amico Gianni Naletto per i lavori di ripristino del passaggio nella chiesetta e la fioreria "Al Parco" che ogni settimana dona i fiori per l'altare.

MERCATINO... GRAZIE GRAZIE!

Dalla vendita dei lavori creati dalle signore del mercatino sono stati raccolti **1.000 euro** che sono destinati per la parrocchia. A tutte queste signore va la simpatia, la riconoscenza e la stima per quanto di bello e utile realizzano nella nostra comunità.

PROVA DEI VESTITI

La prova dei vestiti per la Processione della "Madonna dei Cavai" inizierà il **14 novembre**, dalle ore **16.00** alle ore **18.00**, ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica, presso la nostra Scuola dell'Infanzia di "San Giuseppe".

CRESIMANDI Domenica 13 novembre i cresimandi con genitori e padrini vivranno un momento di ritiro e di preparazione presso i Salesiani alla Gazzera. Partenza subito dopo la S. Messa delle ore 9.00 quando verranno presentati alla comunità. Pranzo al sacco. Rientro previsto per le ore 16.00.